

Morto a 86 anni Vittorio Beltrami il partigiano che guidò la Regione

VERBANIA - (m.e.g.) È morto l'altra notte all'Eremo di Miazzina, a 86 anni, l'ex presidente della Regione Piemonte **Vittorio Beltrami** (foto Redazione). Era stato trasferito nella casa di cura dopo il ricovero al San Biagio di Domodossola in seguito a una caduta avvenuta il 28 settembre scorso a Omegna: aveva riportato un forte trauma cranico e non si era più ripreso. I funerali sono stati celebrati ieri mattina in forma privata per rispettare il desiderio di Beltrami, poi la salma è stata tumulata al cimitero di Omegna.

Era nato il 6 giugno 1926, durante la Resistenza era stato partigiano nella Divisione Valtoce. Dopo la guerra aveva iniziato la sua carriera politica nella Democrazia Cristiana, come consigliere comunale a Omegna e come assessore della Provincia di Novara. Nel 1970 partecipò alla costituente per la nascita della Regione Piemonte; fu consigliere regionale dal 1970 al 1995 e dal 1985 al 1990 ne fu presidente. Era anche presidente della Casa della Resi-

stenza. *di Ornavasso*
Cordoglio è stato espresso, tra gli altri, dal presidente del Consiglio regionale **Valerio Cattaneo**: «Beltrami è stato un vero protagonista della politica locale e regionale, testimoniando sempre un evidente rispetto per le istituzioni, per le persone e per quei valori per cui si è battuto e che ha inteso tutelare fino all'ultimo anche attraverso il suo impegno alla Casa della Resistenza».

«Con Beltrami -sottolinea il sindaco di Verbania **Marco Zacchera**- scompare una persona limpida e buona,



che molto ha fatto per il nostro territorio. Lo ricordo come un collega consigliere regionale di grande esperienza e sempre rispettoso del pensiero altrui, e considero una fortuna aver potuto condividere con lui momenti importanti, pur avendo spesso opinioni diverse su alcuni argomenti. In questo momento mi vengono alla mente i viaggi compiuti insieme a lui da e per Torino, quando -non più presidente della Regione- seguiva però puntualmente i lavori del Consiglio».